

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

ANNO 47 - N°3 - NOVEMBRE 2021



In questo numero

2

- 3** Editoriale del Sindaco
- 4** Lavori pubblici
- 7** Servizi online
- 8** Ecologia
- 9** Biblioteca e Cultura
- 12** Politiche giovanili
- 13** Protezione civile
- 14** Attualità
- 17** Città
- 19** Iniziative
- 21** Comunicazione
- 22** Gruppi consiliari
- 25** La parola ai cittadini

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

Editore

Daniela Maldini

Direttore

Roberto Camillo Battista Valsecchi

Comitato di Redazione

Elena Balzola, Salvatore Pezzulo,
Daniel Marchese, Giovanna
Natale, Roberto Biasotto, Barbara
Sordini

Segreteria di Redazione

Via Vittorio Veneto 18
20026 Novate Milanese
tel. 0235473298
fax 0233240000
[comunicazione@comune.novate-
milanese.mi.it](mailto:comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it)

Stampa

Premiato Stabilimento
Tipografico Dei Comuni Soc.
Coop
Via P. Nefetti, 55
47018 Santa Sofia FC

PER IL PROSSIMO NUMERO DI “INFORMAZIONI MUNICIPALI”

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2021 del periodico (in uscita a dicembre) è fissata per martedì 30 novembre 2021 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Protocollo – Via Vittorio Veneto, 18.

È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo **comunicazione@comune.novate-milanese.mi.it**.

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 30 novembre 2021. Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo. Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute – spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In copertina:

particolare degli affreschi emersi
nella canonica del Gesiö durante i
lavori di restauro.

Care cittadine, cari cittadini,

la ripresa autunnale trova la nostra Comunità finalmente proiettata verso il futuro. Da tempo siamo stati costretti a familiarizzare con l'emergenza, ad inseguire gli imprevisti, in un andirivieni di progressi carichi di speranza e di ripiegamenti malinconici e preoccupati. Un aspetto oggi è però consolidato: la massiva campagna vaccinale è la pietra angolare della ripresa e su di essa sarà ricostituito il tessuto della vita di Comunità. È vero, le difficoltà sono ancora numerose, le paure restano latenti, le tensioni generate dalla sacrosanta scelta del governo sul *green pass* incidono nel sistema dei rapporti, fino a sfociare in violenze intollerabili di stampo fascista che feriscono le sensibilità e rimandano a tempi bui della convivenza civile.

Eppure, la fermezza e la convinzione rispetto al valore civile del provvedimento costituiscono un'alta forma di rispetto nei confronti di tutti i nostri concittadini più fragili, quelli che hanno pagato il tributo più alto alla pandemia e che dobbiamo difendere con amore e determinazione.

L'amministrazione prosegue la propria opera perché nessuno rimanga indietro: le risorse legate alle esigenze generate dalla pandemia saranno

impegnate in questo scorcio di autunno, in risposta ai bisogni che crescono e alle domande di vicinanza che quotidianamente ricevo. Ma sarà soprattutto con un ascolto attento che saremo in grado di accostare l'universo delle problematiche in nuove forme di condivisione. In questa fase passione e spirito di servizio caratterizzeranno ancora di più il ruolo dei sindaci, senza disattenzioni, al servizio della pazienza dei cittadini. Vorrei ricordare tre situazioni di questo promettente autunno.

La prima è la giornata dell'11 settembre in cui sono state attribuite, in modo semplice ma molto sentito, nella cornice del giardino di Villa Venino, le benemeritenze destinate a tutte le donne e gli uomini, che, in forma associata o individuale, hanno lavorato volontariamente senza risparmio per lenire dolori e difficoltà nel corso delle fasi più acute della pandemia. È stato straordinario osservare molti nostri concittadini riluttanti di fronte all'applauso, quasi in imbarazzo, come se fare il bene fosse per tutti una missione semplice e naturale.

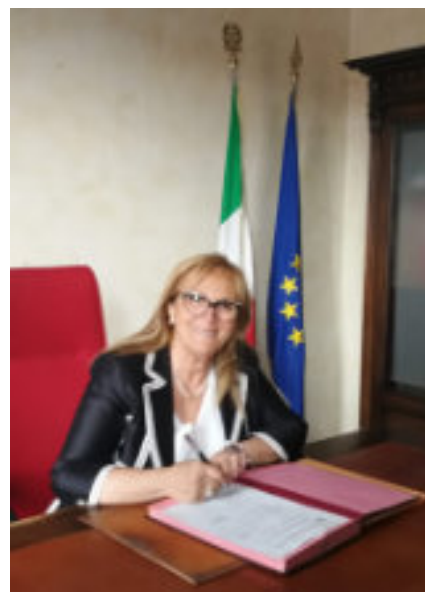
È un grande orgoglio per me sapere che questa è la Comunità che ho il privilegio di rappresentare!

La seconda e la terza situazione riguardano due provvedimenti della Giunta Comunale che vogliono dare un ulteriore segnale di coerenza e coesione. In primo luogo, la delibera finalizzata alla dedica del parco di via Baranzate ai fondatori di *Emergency*, Gino Strada e Teresa Sarti. L'idea di intitolare loro uno spazio pubblico proprio in un momento come questo ci è sembrata naturale. I coniugi Strada hanno da sempre aiutato i più deboli, le vittime e i feriti di guerra, soccorrendoli ovunque ve ne fosse bisogno, incuranti dei pericoli e delle brutalità generate dai conflitti. Entrambi hanno creduto nell'utopia possibile di cancellare la guerra dalla faccia della terra.

Secondariamente, la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, voluta dal Consiglio Comunale all'unanimità.

Alla vigilia del centenario della traslazione al Vittoriano, il messaggio più alto che viene dalla tomba del Milite Ignoto non appartiene alla vecchia retorica militaresca degli eroi. Come le recenti esperienze ci hanno insegnato, il sacrificio non è affermazione di sé, ma è la consapevole rinuncia al proprio io in nome di uno sforzo collettivo e condiviso.

Grazie a tutte e a tutti per l'impegno, Novate riparte senza dimenticare nessuno, con gli auguri e la presenza di ogni mio giorno.



Canonica del Gesiö: riemergono antichi tesori artistici

Proseguono i lavori di riqualificazione della canonica del Gesiö, inseriti all'interno di un intervento che permetterà ai novatesi di riscoprire a pieno la bellezza della struttura retrostante la storica chiesetta dedicata ai SS. Nazaro e Celso che dal 1529 caratterizza il tratto iniziale di quella che fu via della Misericordia nota, in tempi più recenti, come via Roma.

La sala principale della canonica è stata riportata all'originale doppia altezza e l'installazione dei ponteggi ha consentito l'entrata in azione dei restauratori.

La rimozione degli strati soprammessi ha riportato alla luce le decorazioni ad affresco cinquecentesche in cui è protagonista un fregio sommitale (che raffigura, in grigio su sfondo rosso, lo stemma del casato tra putti che suonano il salpìx a dorso di delfini, candelabri e racemi) che si estende ancora per buona parte delle tre pareti antiche e consente di intravedere quale potesse essere l'importanza anche dimensionale dell'ambiente, viste sia le proporzioni, sia il ripetersi delle colonne dipinte che dovevano scandire l'intera luce architettonica.

Negli altri ambienti la rimozione degli strati, in particolare sulla parete sud della stanza al primo piano sopra all'ingresso, ha rivelato - nel livello più antico - una decorazione pittorica a riquadri ancora integra.

Anche la trave principale che sormonta la sala a doppia altezza, liberata dal cassettonato, appare in condizioni migliori di quanto si temesse, per cui si prevedono ulteriori indagini diagnostiche mirate a valutare l'opportunità di conservarla mediante opportuno risanamento e consolidamento.



Un patrimonio storico – artistico che appartiene a tutti i novatesi

Il Gesiö, è un tesoro artistico che appartiene a tutti i novatesi ed è entrato a far parte del patrimonio cittadino l'11 giugno 1992, momento in cui il Comune lo ha acquistato dalle IL.PP.A.B che invece mantiene la proprietà degli arredi sacri e dei dipinti contenuti nell'immobile. Il progetto di salvaguardia e di ristrutturazione della canonica mira a riportare il complesso storico del Gesiö alla bellezza originaria, restituendolo alla cittadinanza.



Il complesso del Gesiö: una storia novatese dal 1529, dettata da un balcone...

Risale alla metà del '500 il legame tra Novate e il complesso del Gesiö, grazie ad un lascito testamentario in cui vi è una particolarità che colpisce e rimanda direttamente al momento che stiamo vivendo...

Mille anni di storia ricostruita su documenti" in cui si legge: *"La notizia che ci interessa è contenuta nel testamento del Senatore Avvocato Bernardino Busti, figlio del fu Lorenzo, redatto a Lodi il 28 maggio 1529, dal notaio G.B. Gavazzi, di quella città. In forza di questo testamento, il Senatore Bernardino Busti che, come sappiamo, era già rimasto vedovo nel 1524, nominava erede universale di tutti i suoi beni il Luogo Pio Elemosiniere della Misericordia di Milano.*

Questo testamento risulta, per Novate, di notevole interesse.

Il testatore, che era ammalato di peste, si trovava in quel momento a Lodi ed a motivo del suo contagio aveva dettato il testamento dal balcone della sua camera da letto al notaio che lo riceveva nel cortile"...

"...Il testamento di Bernardino Busti riveste, per Novate, un'importanza del tutto particolare.

Fra i numerosi legati contenuti in questo lungo testamento, ve ne è anche uno specificatamente riportato a pag. 307 del "Registro de Testamenti", un tempo esistente nell'Archivio del Luogo Pio della Misericordia di Milano, che risulta di notevole interesse.

Mediante questo legato, il testatore Bernardino Busti poneva come onere a carico del suo erede universale, rappresentato dal Consorzio della Misericordia di Milano, la costruzione in Novate di una cappella, o di una chiesa, dedicata a San Celso.

Oltre alla chiesa, il testatore poneva a carico del legatario anche la costruzione di una casa per un Sacerdote o un Cappellano, il quale avrebbe dovuto celebrare ogni giorno, in perpetuo, in questa chiesa, una Messa a suffragio dell'anima del testatore e dei suoi defunti.

Allo scopo, pertanto, di consentire la costituzione ed il corretto funzionamento di questo nuovo edificio ecclesiastico, Bernardino Busti assegnava a questa chiesa 60 pertiche di terra, fra la migliore di quella che possedeva a Novate".

Chi era Bernardino Busti?

Nato alla metà degli anni Sessanta del Quattrocento, fu dottore in Diritto nonché giureconsulto collegiato a partire dal 1489. Si sposò alla fine del Quattrocento con Lucrezia Candiani dalla quale ebbe un figlio, Giovanni Lorenzo, che fu tra le vittime della peste del 1528. Bernardino Busti fu un fautore sforzesco, raggiunse l'apice della sua carriera nel 1522, con l'investitura a senatore ducale da parte del duca Francesco Sforza. Sotto il suo governo godette di una posizione di

notevole autorità e ricoprì incarichi particolarmente remunerativi.

La sua situazione peggiorò nel 1526 quando lo Sforza entrò in urto con l'imperatore Carlo V e il Busti fu raggiunto da una condanna con cui veniva messo al bando. Dovette tenersi quindi lontano da Milano mentre in Lombardia imperversavano la guerra franco imperiale e l'epidemia di peste, che sarà causa anche della sua morte.



Via Cavour riaprirà entro fine anno

L'apertura di una delle più importanti arterie stradali di collegamento con i territori ad est del nostro Comune è prevista intorno a Natale, permettendo così di riequilibrare i flussi di traffico, sia in entrata che in uscita, attualmente gravitanti su via Polveriera.

Al momento dell'apertura, la strada si presenterà completamente ridisegnata e sarà transitabile a doppio senso di marcia, restituendo la possibilità di raggiungere in modo più agevole la Statale Comasina, sia per gli automobilisti che per coloro che prediligono la mobilità dolce. La nuova veste del tratto finale di via Cavour vede ora anche la presenza, sul lato nord, di un marciapiede e di una pista ciclabile che permetterà di raccordare la zona più a est del paese con i tratti ciclabili adiacenti al Parco della Balossa che conducono poi verso il centro città. Il traffico da e verso la Comasina sarà reso più fluido grazie ad un innesto completamente ridisegnato che ha previsto anche lo spostamento delle rotaie del tram a cui si aggiunge una nuova illuminazione, un progetto complessivo che ha coinvolto anche i relativi sottoservizi. Sarà così ristabilita la piena percorribilità di una via che negli scorsi anni aveva subito una riduzione del calibro in conseguenza dei lavori per il potenziamento della quarta corsia dinamica della A4 Milano - Venezia, intervento che aveva portato anche all'eliminazione del marciapiede adiacente alla spalla del cavalcavia autostradale che delimita il lato sud del tratto finale della strada nel territorio di Cormano.



6

Un impianto fotovoltaico sul tetto del municipio

Alimenterà le nuove auto elettriche

Il palazzo Municipale diventa un po' più "green". Sono in fase di avvio i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'ala sud del palazzo comunale a cui si aggiungerà il rifacimento della guaina di impermeabilizzazione del tetto. L'impianto fotovoltaico, una volta a regime, avrà una potenza di 19,8 Kw e permetterà di alimentare due stazioni di ricarica (wall box) che saranno posizionate nell'autorimessa comunale per la ricarica di altrettante auto elettriche che saranno acquistate grazie a un contributo regionale. Si coglie così l'opportunità di dar vita a un circolo virtuoso partendo dalla produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili per incrementare la mobilità eco sostenibile in un'ottica complessiva di risparmio energetico.

Duecentomila euro di interventi al parco Ghezzi

Al via alcuni importanti lavori di riqualificazione del parco Ghezzi per un valore complessivo di 200mila euro.

I fondi per i lavori provengono da un bando promosso da Regione Lombardia, procedura che ha richiesto agli uffici competenti un articolato lavoro di progettazione per poter rispettare i tempi ristretti previsti per l'ottenimento del finanziamento.

I lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione del campo di basket e la copertura dei campi da bocce nei pressi della sede del Pedale Novatese, interventi a cui si aggiunge la realizzazione di un'area dotata di giochi inclusivi.

In corso il cablaggio in fibra ottica del territorio

Proseguono i lavori di cablaggio con fibra ottica in diverse zone della città.

Fino ad ora, la fibra è stata posata nelle zone di via Brodolini, Marzabotto, Gran Paradiso, via Bollate in prossimità della rotatoria con via Stelvio, via Cornicione, via Cascina del Sole, Cavour, Don Minzoni, Morandi, vicolo San Gervaso, via Matteotti e vicolo San Protaso.

I prossimi interventi di posa della fibra ottica riguarderanno via Bollate in prossimità dell'intersezione con via Leonardo da Vinci, via Resegone, via 25 Aprile – via Repubblica, via Latini – via Ovidio e via Monte Rosa – via Stelvio.

Nuova tecnologia per la Polizia Locale

Prosegue l'attività di digitalizzazione dei servizi erogati dal Comune nell'ottica di avvicinare i cittadini all'Istituzione, rendendo semplici le attività che, fino a poco tempo fa, richiedevano di recarsi di persona nei diversi uffici.

Da pochi giorni, ai servizi già attivi (sportelli online dei servizi tecnici, tributi, demografici e scolastici) si aggiungono anche quelli relativi al Comando di Polizia Locale, dove è iniziata una nuova era tecnologica.

Gli agenti infatti sono stati dotati di tablet e stampanti bluetooth che consentono l'immediata trasmissione della sanzione al comando e la stampa del relativo documento per il trasgressore.

Ogni agente, dotato di dispositivo mobile, potrà anche interrogare le banche dati istituzionali, ottenendo un immediato supporto al proprio lavoro e riducendo così i potenziali errori.

Sullo scontrino viene stampato un QR code – integrato con il sistema PagoPA - con il quale sarà possibile pagare la sanzione nel modo che si reputa più comodo: per esempio dal proprio cellulare oppure al bancomat o dal tabaccaio.

Il nuovo sistema prevede inoltre un portale, raggiungibile all'indirizzo:

https://poliziainfo.it/novate_milanese

(o inquadrando il QR code qui sopra) attraverso il quale si può accedere alla consultazione del verbale grazie alla chiave univoca riportata sullo scontrino, procedere al pagamento dello stesso e, se richiesto, fornire la dichiarazione dei dati del conducente.

ACCEDI AL PORTALE
DELLA POLIZIA LOCALE



INQUADRAMI



Rispettare l'ambiente: un gesto di civiltà

Tenere pulite le strade, i parchi e tutti i luoghi pubblici della città è un dovere civico, così come è un dovere civico, prima ancora che di carattere normativo, evitare l'abbandono di rifiuti nei luoghi non deputati al loro conferimento.

Sono sempre tante le segnalazioni che quotidianamente giungono agli uffici competenti e che riguardano l'avvistamento di rifiuti abbandonati al ciglio delle strade o l'utilizzo dei cestini posti nei luoghi pubblici in sostituzione dei cassonetti della raccolta differenziata, comportamenti decisamente "poco virtuosi" che, oltre a costituire un illecito, danneggiano l'intera comunità cittadina.

Questo comportamento noncurante nei confronti dell'ambiente e della collettività contribuisce a rendere più difficile il lavoro di raccolta dei rifiuti da parte degli addetti e aumenta i costi a carico di tutti i cittadini, anche di coloro che rispettando le regole e, avendo a cuore l'ambiente, svolgono correttamente la raccolta differenziata. Abbandonare i rifiuti, non fare la raccolta differenziata e utilizzare i cestini pubblici come cassonetti, denota uno scarso senso civico che danneggia tutti, sia sul versante del decoro della nostra città che su quello di carattere ambientale ed economico, con l'unico risultato di aumentare il degrado.

Fortunatamente coloro che non rispettano le regole non sono la parte maggioritaria che abita e vive a Novate ma, molto spesso, sono sufficienti a vanificare gli sforzi messi in campo per rendere il territorio un luogo pulito e decoroso.

È fondamentale che venga recepito il concetto secondo il quale chi abbandona i rifiuti non cagiona un danno al Comune o all'azienda incaricata della loro raccolta ma, prima di tutto danneggia sé stesso come membro della comunità in cui vive.

L'appello è duplice: è un bene per tutti continuare a svolgere la raccolta differenziata nel migliore dei modi e utilizzare la piattaforma ecologica e tutti i servizi di raccolta a domicilio per i rifiuti ingombranti e per quelli che non possono essere gettati nei cassonetti.



Via
G. Di Vittorio



Via
G. Brodolini



Via
F.lli Beltrami



Via
D. Chiesa

8

Con il nuovo appalto dei Servizi di Igiene Ambientale viene ampliato l'orario di apertura del Centro di Raccolta (CDR) sito in Via IV Novembre.

Di seguito la tabella degli orari di apertura:

Giorno	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	-	12-17
Martedì	8-12	13-17
Mercoledì	-	12-17
Giovedì	8-12	13-17
Venerdì	-	12-17
Sabato	8-12	14-17
Domenica	8-12	-



È sempre possibile richiedere il ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti tramite il numero verde di Amsa **800332299**.

Con il nuovo appalto è possibile anche richiedere il ritiro al piano che sarà gratuito per le utenze fragili (disabili, persone anziane) e a pagamento per chi ne avesse necessità. Tutte le informazioni in merito ai costi di questo nuovo servizio sono disponibili chiamando il numero verde al quale ci si dovrà rivolgere per questo tipo di richiesta.

Ripartire e ricostruire una normalità

Dopo una fase tanto delicata e dolorosa si sente l'esigenza di perseguire con determinazione l'obiettivo di consolidare e sviluppare proposte culturali, intercettando nuove e più ampie fasce di cittadinanza. In questa direzione si muove la programmazione autunnale e del periodo natalizio. Saranno proposti eventi culturali plurali, inclusivi e interessanti, rivolti a tutti coloro che hanno sete di conoscenza: dal teatro al cinema, dai libri alla fotografia, dall'arte ai viaggi.

La cultura deve provare a fare proposte nuove, intelligenti, magari anche spiazzanti, ma che funzionino da volano per lo sviluppo di interessi, in un panorama segnato da quasi due anni di pandemia. La cultura è infatti un bene "essenziale", che deve essere garantito a tutti nell'ottica dell'educazione permanente.

La stagione autunnale sarà aperta dagli spettacoli dedicati alla prima infanzia, intercettando le iniziative legate alla giornata del 20 novembre, dedicata ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Proseguirà quindi con *Come un fiore raro* racconti e musiche sulla donna e artista Mia Martini, spettacolo che sa rappresentare la grandezza dell'artista unita alla fragilità della donna, in balia di tante, troppe violenze.

La nostra splendida Villa Venino accoglierà due mostre di grande spessore, che sapranno farsi ammirare e, ad un tempo, susciteranno riflessioni e desiderio di approfondimento. Non mancheranno incontri con l'autore in biblioteca, così come torneranno, i graditissimi *Percorsi d'arte*, un'occasione davvero unica per ampliare la platea dei fruitori d'arte e sviluppare sempre nuove curiosità. Il 2021 si concluderà con i consueti appuntamenti per ricordare il Natale.

25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"

sabato 27 novembre ore 21

sala Teatro Giovanni Testori

9

Come un fiore raro

Racconti canzoni e video intorno a Mia Martini di e con Davide Giandrini

Dalla prima infanzia fino all'ultimo saluto, il racconto ripercorre a tratti, la vita e l'opera artistica di "Mimi", interprete originale ed unica, che ha fatto della sua esistenza ricca di dolore e bellezza qualcosa di straordinario, di compiuto.

Donna, forza, sorriso, rabbia, dolcezza, voce e semplicità... sono state le parole-guida per la messa in scena di questo lavoro, che intendiamo come un dono discreto a Lei, ed a tutte le donne.



Ingresso gratuito con Green Pass

Per informazioni:

Ufficio cultura 02.35473272/309

cultura@comune.novate-milanese.mi.it

Fior di Latte



Città di Novate Milanese
Assessorato alla Cultura e Biblioteca

Rassegna di
teatro, musica e danza
per piccoli spettatori



Domenica 14 novembre 2021
ore 11,30 e 17,00

LA LUCE DELLA STELLA

Musicali Si Cresce

Musica per accendere stelle e dissolvere paure, illuminare futuri e sognare primavera.

Domenica 21 novembre 2021
ore 11,30 e 17,00

CON - TATTO

Produzione IFPran

Con - tatto è uno spettacolo delicato e poetico, racconta di un incontro e del valore dell'amicizia.

Domenica 28 novembre 2021
ore 11,30 e 17,00

NINA E IL MARE

Scarlattinateatro

Un viaggio per mare, attraverso i suoi suoni e le sue incantate melodie.

Gli spettacoli si svolgeranno in Villa Venino
Largo Padre Fumagalli, 5
Prenotazione obbligatoria
fino ad esaurimento dei posti disponibili
Ingresso gratuito con Green Pass

INFORMAZIONI

UFFICIO CULTURA 02.35473272/309
martedì 10 / 12:30 - 15 / 18; mercoledì,
giovedì e venerdì 10 / 12:30

VILLA VENINO

Lgo Padre A. Fumagalli, 5 Novate Milanese
cultura@comune.novate-milane.se.mi.it
www.comune.novate-milane.se.mi.it

LA LUCE DELLA STELLA

Piccolo concerto invernale

Tre voci cantano l'inverno e raccontano del buio e del nascere della luce. Musica per accendere stelle e dissolvere paure, illuminare futuri e sognare primavera. Una festa per ricordare che si può illuminare il buio dell'inverno anche con una piccola luce. "Musicali si cresce" è un progetto dedicato alla prima infanzia, per offrire percorsi ed eventi in cui sperimentare la musica come relazione e per promuovere spazi in cui l'ascolto della musica possa ri-suonare con le proprie emozioni. Un'esperienza da vivere insieme per lasciarsi avvolgere dalla musica e da un silenzio da ascoltare.

CON-TATTO

Con-tatto è uno spettacolo delicato e poetico, racconta di un incontro. Due personaggi, danzando insieme, scoprono il valore della complicità, diventano amici e trasmettono al pubblico in sala il valore dello stare vicini. I due personaggi, maldestri e pasticcioni, pian piano trovano un contatto, questo li cambia: diventano morbidi e leggeri. Al punto di volere nuovi amici... Ecco che pian piano con-tatteranno tutto il pubblico!

NINA E IL MARE

Un viaggio per mare, attraverso i suoi suoni e le sue incantate melodie. Nina, come il leggendario Sindbad, salpa con la sua zattera di legno e una montagna di catene e catenine di metallo luccicanti. Una fiaba senza parole delicata fatta di suoni, immaginazione, stupore e scoperta. Si odono uccelli che volano sopra la zattera, si sentono le onde infrangersi sulle rocce e sulle chiglie, il vento che fa vibrare ormezzetti metallici e campanellini. Come in un sogno Nina nuota nel mare, naviga e scopre un mondo di suoni. Un'atmosfera sospesa che cattura il piccolissimo spettatore in crescendo, rendendolo poco per volta partecipe dello spazio scenico.

10



Città di Novate Milanese
Assessorato Biblioteca e Cultura



mi leggi... ...oggi ti leggevo

12° edizione 2021/22

Lecture per bambini dai 4 ai 7 anni

il sabato in biblioteca ore 16.30

30 ottobre
27 novembre
11 dicembre
18 dicembre
22 gennaio
19 febbraio
19 marzo
30 aprile
28 maggio

in collaborazione con
il gruppo di lettori
volontari



Per partecipare prenota in biblioteca: biblioteca.novatemil@csbno.net
oppure 02-35473247

Le iniziative si terranno al chiuso e le presenze saranno contingentate.
Vista la limitazione di posti gli accompagnatori, salvo particolari esigenze, sono invitati a lasciare posto ai bambini.



Città di Novate Milanese
Assessorato Biblioteca e Cultura



#PiccoliLettoriForti

2021/2022

per bambini dai 18 ai 36 mesi

il giovedì in biblioteca ore 10.30

piccole orecchie ascoltano...piccole mani sperimentano

28 ottobre
25 novembre
9 e 16 dicembre
20 gennaio
17 febbraio
17 marzo
28 aprile
26 maggio



nell'ambito della rassegna 12 libri per 12 mesi promossa da Nati per Leggere Lombardia

Per partecipare prenota in biblioteca:
biblioteca.novatemil@csbno.net oppure 02-35473247

Le iniziative si terranno al chiuso e le presenze saranno contingentate. Vista la limitazione di posti è prevista la presenza di un
adulto accompagnatore per ogni bambino. Se richiesto è necessario presentare il green pass.



DiVittorio22 è il nuovo servizio della Biblioteca Comunale, pensato per la zona ovest di Novate.

La biblioteca DV22 accoglie le esigenze del pubblico, adattandosi dinamicamente ai suoi interessi. Vi attendono tante proposte di lettura per adulti e ragazzi a ricambio continuo, allestite su misura, e una collezione libraria completamente rinnovata ogni mese. Potete scoprire tutti i libri e DVD disponibili e le possibilità offerte dalla nuova sede, collegandovi alla pagina dedicata:

webopac.csbno.net/library/dv22 sul nostro portale.

In questa fase iniziale DV22 lo trovate aperto il martedì dalle ore 9 alle 13 e il mercoledì dalle ore 14 alle 19.

DiVittorio22 non è solo biblioteca ma vuole diventare luogo autogestito d'incontro culturale e sociale, che ospita le iniziative promosse e sviluppate dal volontariato locale.

Per proporre le vostre attività gratuite e d'interesse pubblico da realizzare autonomamente in DV22, potete inviare la richiesta di collaborazione all'indirizzo di posta elettronica certificata:

comune.novatemilane@legalmail.it.

d'arte
percorsi

21 Novembre 2021

Sulle tracce di Cesare Pavese nelle Langhe

Una giornata nelle Langhe. Itinerario dedicato a Cesare Pavese. Accompagnati dalle letture recitate del prof. **Piero Leonardi**.



12 Dicembre 2021

Il Realismo magico a Palazzo Reale

Sviluppatosi negli Anni Venti e Trenta del Novecento, il Realismo Magico traspare nella pittura il clima di instabilità e di inquietudine che caratterizza la società italiana tra i due conflitti mondiali, producendo opere ricche di fascino e di mistero. Vi aderirono Casorati, Carrà, Severini ma anche pittori meno noti come Funi, Marussig, Cagnaccio di San Pietro.



5 Gennaio 2022

I Capolavori di Brera in alta definizione

Videoconferenza su Canaletto e Bellotto. Zio e nipote nel mercato dell'arte europea.



Informazioni e costi:
Ufficio Cultura: 02.35473272/309
cultura@comune.novate-milane.it

11

CONVERSAZIONI CON LE AUTRICI

GIALLO IN VILLA

Sabato 13 novembre 2021 ore 11.00
Anna Maria Castoldi e Miriam Donati
TUTTA LA VITA DAVANTI
quando la sciura Marpol era Nora

Sabato 27 novembre 2021 ore 11.00
Marina Visentin
CUORE DI RABBIA

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti - accesso con green pass
Villa Venino - L.go Padre A. Fumagalli, 5 - Novate Milanese
tel. 02.35473247 - email: biblioteca.novate@csbno.net

domenica 12 dicembre ore 17
sala teatro "Giovanni Testori"

Aspettando Natale
PANDIZENZERO

Storie dolci di Natale

Teatro del Buratto Testa e regia: Aurelia Pini In scena: Benedetta Brambilla e Marta Mungo



Mancano solo cinque giorni a Natale: cinque case bianche, piccole, col tetto rosso, aspettano - come un piccolo paese aspetta nel silenzio emozionante - il giorno della festa.

Cinque case bianche, piccole, col tetto rosso, come finestrelle di un breve calendario dell'avvento, aspettano di svelare i doni, la vita e i desideri di chi le abita.

Benedetta e Marta una dopo l'altra racconteranno delicate storie sensibili, che ogni casa custodisce, e poi regala: la storia del signor Muz e del suo cappello, della stella che non ha per il suo albero di Natale; di Zahi, un bambino che viene da lontano, lui non ha una casa, il suo desiderio: una bicicletta rossa come il vestito di Babbo Natale. Pan di Zenzero, il dolce biscotto che poi, era un bambino ma che poi... non possiamo raccontare tutto, bisogna aspettare e nell'attesa, cominciate a sognare...

Fare scelte con un'intelligenza nuova



Il mondo contemporaneo ha scopercchiato i limiti di quella che Baricco chiama “*intelligenza novecentesca*”: ovvero l'intelligenza della razionalità, nozionistica, rigida, strutturata e non flessibile. Questo tipo di approccio alla realtà ha mostrato tutti i suoi limiti e tutta la fatica

nell'affrontare situazioni complesse e che richiedono un pensiero sistemico.

Quello che ci è richiesto è un'intelligenza nuova, capace di contemplare, nell'era dell'antropocene dentro la quale ci troviamo, più dimensioni contemporaneamente.

Le persone stesse sono reti complesse e il processo della scoperta di se stessi è continuo. Non abbiamo identità fisse e immutabili: la nostra identità è multipla, eterogenea e fluida.

Sono soprattutto i giovani coloro i quali intraprendono questo viaggio della scoperta di sé per la prima volta e per mettersi in viaggio possono essere utili mappe per orientarsi e conoscere quali strade si aprono all'orizzonte.

I progetti di orientamento scolastico e professionale sono per l'Informagiovani azioni di primario valore e tale sguardo orientativo non può che essere aperto e olistico. In questa visione si inserisce il progetto dell'Informagiovani e del Gruppo Territoriale Lavoro “*E dopo la scuola superiore*”. Gli appuntamenti vedono coinvolte intere classi di Istituti Superiori.

L'intento del progetto è quello di portare dentro le classi contenuti concreti che vanno dall'autoimprenditorialità all'Istruzione Tecnico Superiore (ITS), da moduli per imparare a redarre un CV alla sperimentazione dei colloqui di selezione, come anche approfondimenti sulla contrattualistica, la Web Reputation e l'innovazione. L'obiettivo è fornire agli studenti una prospettiva, una visuale che possa farli riflettere, interrogare e crescere come persone, oltre che come studenti. In una realtà multiforme, che chiede ai giovani che entrano nel mondo del lavoro nuove competenze, una trasformazione del pensiero e un rinnovato atteggiamento, abbiamo proposto una direzione che vuole abbracciare la molteplicità e che interroga studenti e docenti sul senso delle proprie scelte e del proprio agire quotidiano e progettuale.

Nel mese di Ottobre e Novembre si è svolto l'annuale evento di Campus, dedicato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie che devono compiere la scelta della scuola superiore. L'iniziativa è stata interamente online e il successo di questo format, sia in termini di efficacia che di partecipazione di studenti e delle loro famiglie, è stato confermato anche dall'adesione di ben 60 Istituti Superiori. Numeri che fanno di questo progetto il fiore all'occhiello del Comune di Novate in ambito di città metropolitana. Quest'anno è stata fortemente potenziata la parte comunicativa con la creazione di un sito web dedicato (www.campusnovate2021.com): un unico strumento chiaro e pratico, ma attrattivo, dove erano contenute tutte le informazioni necessarie per agevolare la fruizione della proposta anche per le famiglie più fragili.

In affiancamento a tutto questo, rimane il supporto consulenziale degli operatori Informagiovani per aiutare i ragazzi e le famiglie ad affrontare con serenità questa prima importante scelta.

Fare scelte in un'epoca di incertezza è impresa ardua per tutti. Considerare se stessi come una rete composta da molteplici identità può essere vincente. Avere il controllo sulla nostra vita, il senso essere auto-diretti fornisce un benefico senso di benessere alle nostre esistenze. Attivare processi di orientamento guardando alla persona con il suo intreccio di identità fa in modo che queste ultime siano risorse, per un soggetto che si auto-orienta attivamente e che fa scelte consapevoli in autonomia.

Il parco di via Baranzate per ricordare Gino Strada e Teresa Sarti

È con un atto di indirizzo approvato all'unanimità lo scorso 30 settembre che la Giunta comunale ha avviato la procedura di richiesta di deroga alla legge che disciplina la “Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei” inviata alla Prefettura di Milano chiedendo la possibilità che il parco di via Baranzate venga intitolato alla memoria di Gino Strada e di Teresa Sarti Strada, fondatori di Emergency.

L'intento è quello di onorare la memoria dei due fondatori della Ong fondata a Milano il 15 maggio 1994, uniti in matrimonio da una profonda storia d'amore e alleati comuni nella lotta per i Diritti dell'umanità, un sentimento concretizzatosi in un'associazione umanitaria, da anni tra le più importanti al mondo.



Una cerimonia per dire “grazie” ai volontari di Protezione Civile

Si è svolta lo scorso 19 settembre, al Parco Esposizioni di Novegro, la cerimonia voluta dalla Città Metropolitana di Milano per ringraziare i volontari della Protezione Civile, momento organizzato per celebrare l'impegno profuso nell'emergenza pandemica.

Alla cerimonia era presente anche una delegazione del Nucleo operativo Comunale della Protezione Civile della nostra città, accompagnata dal vice sindaco, Roberto Valsecchi.

I volontari novatesi hanno ricevuto un sentito ringraziamento da parte delle Istituzioni rivivendo con emozione i momenti più toccanti della fase emergenziale di questa pandemia dalla quale non siamo ancora usciti.

Nella cerimonia voluta da Palazzo Isimbardi è stato più volte sottolineato il valore dei volontari, la loro professionalità e la generosità messa in campo per far fronte alle necessità del territorio fornendo sempre risposte rapide sin dai primi momenti, parte fondamentale di una macchina dell'emergenza che sul nostro territorio si è concretizzata con l'attivazione del Centro Operativo Comunale (Coc), realtà all'interno della quale Istituzioni, Protezione Civile e Forze dell'Ordine hanno lavorato sinergicamente sin dai primi momenti dell'emergenza coordinando tutte le realtà di volontariato e non solo, che hanno permesso a Novate di affrontare i momenti più duri della pandemia, senza lasciare indietro nessuno.

La cerimonia del 19 settembre scorso è stata accompagnata anche dalle note delle bande civili di Crescenzago e Affori oltre che da quelle delle bande militari dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Polizia Locale di Milano e dei Vigili del Fuoco.

È stato un momento di ringraziamento istituzionale a tutti i volontari di protezione Civile, con l'augurio che lo stesso spirito dimostrato in questa dura emergenza rappresentata dal Covid 19, possa guidare anche le azioni future.



13

OTTICA
OTTICI OPT
www.otticacorci.it
tel. 02.3545778

CORCI
OMETRISTI
NOVATE MILANESE
VIA REPUBBLICA 13
ANG. P.ZA DELLA CHIESA
ESAME DELLA VISTA OPTOMETRICO
ESAME OCULISTICO (medico oculista in sede)

Benemerenze civiche per dire “Grazie” alla città



È stato il giardino di Villa Venino a fare da sfondo, lo scorso 11 settembre, alla cerimonia di consegna di oltre duecento benemerenze riconosciute dall'Amministrazione Comunale ad altrettanti cittadini e associazioni che nei mesi più duri della pandemia hanno rappresentato una ricchezza di inestimabile



valore per il nostro territorio, donando impegno, dedizione e affetto alla città con attività di volontariato e gesti di generosità che hanno permesso di dar vita a una sinergia virtuosa con la macchina comunale per fronteggiare le difficoltà del momento.

Avevamo paura di un nemico invisibile e temibilissimo che ci ha costretti a restare a casa, da un giorno all'altro, senza poter vedere i nostri cari e dovendo interrompere la quotidianità con la paura che ci bloccava e con il concreto rischio di perderci.

Mai la nostra comunità si era trovata a fronteggiare un nemico invisibile che, nonostante sembrasse non esserci, mieteva vittime come se fossimo in guerra. Per molti mesi, come in una guerra, abbiamo diramato bollettini con l'andamento dei contagi e con il numero dei decessi, cifre dietro le quali si celavano nomi e cognomi di membri della nostra comunità davanti ai quali l'unica risposta era il dolore e la commozione.

Novate, però, ha saputo reagire fin da subito: con coraggio e con un forte desiderio di solidarietà, virtù che sottolineano la forza dell'essere comunità e la volontà di non lasciare indietro nessuno, spendendosi per gli altri per far fronte unito contro un nemico comune.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti civici ha preceduto l'inaugurazione della mostra



“Miracolo a Novate”, allestita nelle sale di Villa Venino dalle parrocchie novatesi in collaborazione con il



Comune per raccontare, attraverso immagini e testi, lo sforzo messo in campo dai volontari novatesi nell'aiuto alimentare durante il lockdown.

La cerimonia, trasmessa anche in diretta streaming sulla pagina Facebook del Comune (dove è ancora possibile vedere il video), ha rappresentato il momento istituzionale di ringraziamento della città per quanto ha fatto nelle settimane più dure della pandemia, il momento formale di sottolineatura della preziosità di un'estesa azione di volontariato che da sempre costituisce un elemento di ricchezza della comunità novatese.

L'eredità della Preside Dipierro

La storia si fa costruendola giorno dopo giorno ed è così che Elena Dipierro, dirigente dell'Istituto Comprensivo Don Milani, ha fatto ogni giorno per tutti i giorni del suo mandato come docente e come preside all'interno della Pubblica Istruzione.

Per oltre 40 anni è rimasta nella scuola come maestra, vicaria e infine come dirigente, sempre in trincea, sempre a combattere per eliminare, o almeno attenuare il più possibile, quelle ingiustizie sociali che non potevano passare inosservate: una donna che ha difeso in maniera patriottica lo Stato e ancora di più la scuola pubblica, con i suoi bambini e i suoi ragazzi, che come San Filippo Neri, quelli maggiormente in difficoltà, andava a cercarli perché non sarebbero mai venuti a chiedere aiuto.

Ha fatto della scuola della Don Milani una famiglia, e come in tutte le famiglie ci sono stati degli scontri e degli incontri, degli allontanamenti e degli avvicinamenti, ma la famiglia è radice, è storia, è passione.

La Dirigente Dipierro, ora giustamente in pensione, può guardare i frutti del suo lavoro con soddisfazione e orgoglio.

Ha investito cuore e risorse nella scuola dell'infanzia come primo gradino della costruzione dell'identità, dell'educazione e della didattica, credendo nell'importanza della dignità scolastica di questo ordine di scuola, investendo sulla formazione continua e costante dei suoi docenti.

Ha guidato la scuola primaria con energia e passione, senza mai tirarsi indietro davanti alle difficoltà e valorizzando ogni risorsa possibile, esclusivamente per il bene dei bambini.

Ha fatto della scuola secondaria Gianni Rodari un polo culturale, una fucina di idee e di avanguardia didattica con i suoi docenti pronti al cambiamento, spesso repentino, degli avvenimenti e delle generazioni che si susseguivano.

Ha sempre spinto a lavorare sulla valutazione e sulla programmazione, come valore aggiunto e distintivo sul territorio, credendo nella collegialità come unico strumento di crescita per l'etica della professione docente e della credibilità della sua figura nella società.

La Dipierro è stato un modello di scuola costruito sui diritti e doveri di ognuno, tesa al valore dell'inclusività come rispetto delle diversità di tutti, e tutti i suoi docenti proseguono questo progetto per la realizzazione di una scuola di tutti e per tutti.

Simone Giudici



Benvenuta Dirigente, prof. Stefania Firetto

La riconoscenza che queste pagine dedicano alla professoressa Elena Dipierro che lascia l'Istituto Comprensivo Don Milani dopo lunghissima militanza, si trasforma nell'entusiasmo che l'intera Comunità Educante di Novate Milanese dedica alla nuova Dirigente, professoressa Stefania Firetto.

È davvero un compito sfidante ed impegnativo quello che attende la nuova Responsabile, ma siamo certi che saprà governare il contesto con professionalità, passione e sensibilità, portando il personale contributo di idee, in una logica di innovazione nella tradizione che è indispensabile di fronte agli scenari futuri. L'Amministrazione Comunale promette vicinanza e condivisione alla nuova Dirigente impegnandosi a rendere ogni servizio per un migliore ed efficace inserimento, nel rispetto delle prerogative delle distinte Istituzioni.

Lasciamo che l'augurio più grande Lei sia rivolto proprio da Don Milani: "Io non vendo le mie singole prestazioni ma vendo la mia vita intera a una comunità intera, e quello che faccio lo faccio per tutti eguali e non faccio piaceri speciali a nessuno, perché tutti sono ugualmente miei figlioli"

Buon cammino a Novate, Dirigente Firetto.

L'Amministrazione Comunale

Scuola di musica “Città di Novate”: nuovi orizzonti

La scuola di musica città di Novate è presente sul territorio da ormai 24 anni ed è scuola comunale dal 2011. La mission della nostra scuola è divulgare, insegnare e trasmettere passione per la musica principalmente alla cittadinanza novatese, dando priorità alla fascia dei bambini e dei ragazzi. Da moltissimi anni dal cuore del Parco Ghezzi si sprigionano i suoni dei tanti strumenti oltre ai cori di bambini e adulti, band, orchestre d'archi e formazioni jazz. Siamo in tanti e siamo contenti di essere diventati quello che siamo.

I corsi di musica hanno “resistito” anche ai duri colpi dei lockdown, grazie al lavoro di un team che ha sperimentato nuove forme di didattica a sostegno dei bambini e dei ragazzi che hanno così potuto continuare a suonare e a coltivare la propria passione per la musica nonostante il pensiero sfavorevole: “non si può suonare e fare lezione online... non è la stessa cosa”. Ma questo noi lo sappiamo e abbiamo affrontato il problema: è stato difficile ma ce l'abbiamo fatta e abbiamo imparato a considerare la tecnologia e la didattica online come una nuova risorsa e non come un semplice ripiego. A dimostrazione di questo, la realizzazione del bellissimo musical portato in scena a giugno a Villa Venino da un gruppo di ragazzi che ha frequentato tutto l'anno online, e solo nel mese di maggio ha potuto effettuare le prove in presenza.

Due serate sold out, intense ed emozionanti, a premiare lo sforzo di tutti (ragazzi e docenti). Ora si volta pagina: il desiderio di ripresa ha già riempito moltissimi dei nostri corsi (tutto nel rispetto delle regole e in sicurezza) e ci ha permesso di volare un po' più in là... oltre Novate. Da quest'anno infatti la nostra scuola ospita una Masterclass di altissimo livello con il M° Davide Lattuada, primo clarinetto basso del Concertgebouworkest di Amsterdam: siamo al terzo incontro e l'aria che si respira con questi ragazzi è davvero formidabile! proseguono anche le Masterclass di Corno francese con il M° Andrea Cesari (primo corno dell'orchestra di Montecarlo). La nostra scuola inoltre diventerà un centro di formazione per insegnanti in didattica mista: alcuni docenti collegati online da tutta Italia,

alcuni in presenza, verranno formati da Paola Bertassi (direttrice della scuola) con il corso “Musica in cartella” riconosciuto dal Miur, organizzato in collaborazione con la casa editrice Curci Milano. Nuovo importante traguardo raggiunto: la nostra scuola è sede per le certificazioni con il Conservatorio di Como, per i soli studenti interni. Una procedura complessa, attivata nel 2020 per necessità (non potendo sostenere esami in presenza), perfezionata e consolidata nel corso di quest'ultimo anno scolastico. La gioia della ripresa è tanta e moltissimi sono i nuovi progetti: l'Ensemble Testori (orchestra “residente” presso la nostra scuola) in collaborazione con casa Testori ha progettato e realizzato un bellissimo laboratorio musicale “scienza, musica e arte. Insieme, conoscere per conoscersi. Il mondo dei dinosauri”, per le scuole primarie di Novate. “Bolle in pentola” anche una programmazione di concerti sullo stile dell'omaggio a Piazzolla di fine luglio a Villa Venino... Le sorprese non mancheranno!

Auguriamo a tutti una felice ripresa delle attività scolastiche, musicali e sportive: cultura, musica e sport fanno crescere bene i bambini!

Scuola di musica “Città di Novate” - Via Manzoni, 12 - interno parco Ghezzi – Novate Milanese

Tel. 02.45471470 - info@scuoladimusicanovate.it

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI



02/3910.1337

reperibilità continua



NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18

BUON COMPLEANNO AMICI 2011-2021



DIECI ANNI INSIEME PER VOLARE CON LA CULTURA

“Il libro è un oggetto del tutto speciale, ciò che contiene non riesce a rimanere fine a se stesso o definito a se stesso o definito nel contorno fisico...partendo dal libro si crea ricchezza”.

Già in queste parole, tratte dall'articolo 1 del nostro Statuto, si può cogliere lo spirito della nostra Associazione. Sono passati dieci anni da quella sera della primavera del 2011, quando un gruppo di amici, condividendo la necessità e l'importanza di poter contare su un'associazione che promuovesse cultura sul territorio novatese, diede vita agli “Amici della Biblioteca Villa Venino”.

Il nome dell'Associazione identifica la rilevanza che ha per noi, un luogo come la Biblioteca; infatti grazie alla stretta collaborazione con la Biblioteca e con il Servizio Cultura, siamo riusciti ad essere presenti sul territorio ed a proporre numerose iniziative.

Una parola di ringraziamento va ai nostri soci che continuano a sostenerci, manifestandoci la loro fiducia sottoscrivendo annualmente l'iscrizione, gesto che ci sprona a crescere culturalmente proponendo sempre nuove attività.

Per condividere la nostra soddisfazione, abbiamo realizzato per il raggiungimento di questo traguardo, una serie di eventi in Sala Teatro Testori e in Villa Venino.

Gli eventi organizzati ci hanno permesso di avvicinare personalmente chi da anni ci accompagna nel nostro percorso e presentarci a chi ancora non ci conosce: abbiamo così potuto vivere momenti di grande intensità e molto coinvolgenti. Terminiamo con le parole della Presidente, Grazia Colombo, che ha accompagnato la nostra Associazione dalla fondazione fino al 2020: “Perché abbiamo deciso, 10 anni fa, di far nascere un'associazione di amici della Biblioteca? Perché volevamo che la nostra Biblioteca fosse accompagnata, nella sua attività e creatività, da un insieme di cittadini affezionati e desiderosi di moltiplicarne le opportunità e di ampliarne il campo d'azione. Un gran lavoro di contatti, di preparativi, di passi istituzionali che non ci avrebbero portati a quel risultato senza il contributo sostanziale di Luciana Sabbattini che, in quanto Responsabile della Biblioteca, condivideva il nostro disegno. Abbiamo iniziato ad organizzare delle attività in collaborazione con la Biblioteca e con il Servizio Cultura, seguendo le competenze dei vari soci volontari, come le visite al giardino con i bambini delle scuole novatesi, il cineforum, gli incontri in lingua inglese, le serate di poesia, il mercatino dei libri usati e di anno in anno, si sono aggiunte nuove attività, come la lettura di libri con Lupus in fabula, la traduzione del libro di Umberto Vaghi in dialetto milanese, le letture di benvenuto ai nuovi nati, oltre alla collaborazione con varie iniziative sociali e culturali create nel nostro territorio. Tutto ciò perché si sono aggiunti altri soci volontari che hanno portato linfa e nuove competenze.

Sono stati dieci anni che hanno tenuto fede all'obiettivo iniziale: essere a fianco della nostra Biblioteca e Servizio Cultura e contemporaneamente contribuire alla costruzione di una rete di relazioni fra le associazioni novatesi.

Per questo compleanno la nostra gratitudine corre a chi ha contribuito, pur con ruoli diversi, a farla nascere e a farla crescere, rinnovando anche l'impegno a continuare ad esserci con tutti voi che ci accompagnate”.

Pompe Funebri
MARTELETTI
Un nome, un punto di riferimento.

— Servizio 24 su 24 —

02 33240682

Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

Bonus Sport

Avviso pubblico per la concessione alle famiglie di un Buono di sostegno economico (Bonus Sport) per incentivare la pratica sportiva dei giovani dai 3 anni compiuti ai 18 anni non compiuti (anno sportivo 2021/22).

Requisiti

Possono presentare domanda un genitore o il tutore delle ragazze e dei ragazzi che:

- risiedono nel Comune di Novate Milanese (compresi i minori adottati o affidati conviventi) e svolgono attività sportiva in Società/Associazioni sportive/enti di promozione sportiva o presso altri soggetti che propongono attività motorie e/o sportive rivolte alla fascia 3/18 anni (ad. Es. Scuole di danza);
- hanno, alla data di scadenza della presentazione della domanda un'età compresa tra i 3 anni compiuti e i 18 anni non compiuti;
- frequenteranno, nell'anno sportivo 2021/2022, corsi o attività sportive gestiti da associazioni/società/enti di promozione sportiva o presso altri soggetti che propongono attività motorie e/o sportive che prevedano il pagamento di quote di iscrizione o tariffe di frequenza;
- provengono da famiglie con valore ISEE, risultante dall'attestazione rilasciata ai sensi dei D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159 e del D.M. 07/11/2014, pari o inferiore a € 26.000;
- nel caso di minori disabili possesso della certificazione attestante lo stato di disabilità (verbale di accertamento di ATS).

Importo contributo

Il buono è concesso, con riferimento ad ogni singolo giovane componente del nucleo familiare, per la somma di € 150 per richiedenti con Isee pari o inferiore ad € 26.000 – lo stesso non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

Nel caso di richiedenti in stato di disabilità il bonus avrà un valore di € 300.

Criteri di assegnazione

I buoni saranno assegnati sino all'esaurimento della somma messa a bando - pari a € 35.000 - mediante l'elaborazione di una graduatoria formulata tenendo conto della data e ora di presentazione della domanda.

Presentazione della domanda

Fino al 19 novembre 2021 (entro le ore 12:30) inoltrando la domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata: comune.novatemilane@legalmail.it o consegnandola a mano all'Ufficio Protocollo del Comune (1° Piano);

Per maggiori informazioni

Per maggiori informazioni: www.comune.novate-milane.mi.it ; tel. 02.35473279;
e-mail: sport@comune.novate-milane.mi.it



Contributi per contenere gli effetti causati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19

Bonus sport disabilità: un Buono di sostegno economico per incentivare la pratica sportiva, motoria e riabilitativa delle persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni (anno sportivo 2021/22)

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione la persona con disabilità, un familiare o il tutore. Il contributo è riconosciuto a persone con disabilità: residenti sul territorio di Novate Milanese;

- che, alla data di presentazione dell'istanza, hanno un'età pari o superiore ai 18 anni;
- in possesso di certificato di riconoscimento di invalidità civile;
- che frequentano, nell'anno sportivo 2021/22, corsi o attività sportive, motorie e riabilitative gestiti da associazioni/società/enti di promozione sportiva o presso altri soggetti che propongono attività motorie, riabilitative e/o sportive rivolte alle persone con disabilità e che prevedano il pagamento di quote di iscrizione o tariffe di frequenza;
- che abbiano un ISEE, risultante dall'attestazione ISEE rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159 e del D.M. 07/11/2014, pari o inferiore a € 26.000 in corso di validità

Importo del buono

Il buono concesso, con riferimento ad ogni singola persona con disabilità, avrà un valore di € 300 per richiedenti con ISEE pari o inferiore ad € 26.000. Il valore del Buono non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

Il Buono serve per coprire le spese di frequenza alla pratica sportiva, motoria o riabilitativa per una sola volta nella stagione sportiva. Il buono sarà erogato esclusivamente con riferimento alla persona con disabilità indicata nella domanda.

Criteri di assegnazione

I buoni saranno assegnati sino all'esaurimento della somma messa a bando - pari ad € 10.000 - mediante l'elaborazione di una graduatoria formulata tenendo conto della data e ora di presentazione della domanda.

Presentazione della domanda

Le richieste di contributo dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro le ore 12:30 del 24/11/2021 con le seguenti modalità:

- invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo comune.novatemilane@legalmail.it;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune (Primo Piano);

Le richieste di contributo che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o oltre i termini saranno ritenute irricevibili e pertanto non accolte. Le eventuali richieste che alla data di scadenza del termine, di cui al punto precedente, risultassero con una documentazione obbligatoria non idonea (es. caricamento di un file errato), si intenderanno ammesse con riserva, fermo restando che gli interessati dovranno regolarizzare detta documentazione entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Ufficio

Contributi a soggetti del Terzo settore del territorio che realizzino progetti di integrazione e supporto per persone con disabilità e le loro famiglie durante il periodo di emergenza Covid.

Soggetti ammessi e requisiti

- Sono ammessi al presente avviso gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017;
- iscritti da almeno dodici mesi nei registri regionali delle rispettive Organizzazioni/Associazioni/Enti secondo quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs n. 117/2017;
- con sede legale o operativa all'interno del territorio del Comune di Novate Milanese;
- con esperienza pregressa di almeno 12 mesi in attività coerenti con il presente avviso e realizzate sul territorio di Novate Milanese.
- che non si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che siano in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia.

Importo del contributo

L'Amministrazione ha stabilito di stanziare la somma complessiva pari a € 60.000 per il sostegno alle progettazioni del presente avviso.

Il valore del contributo sarà erogato entro il 2021 in funzione della valutazione della documentazione presentata e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, come di seguito indicato:

- da 60 a 70 punti € 6.000
- da 71 a 80 punti € 8.000
- da 81 a 90 punti € 10.000
- da 91 a 100 punti € 12.000

Criteri di assegnazione

I contributi saranno assegnati sino all'esaurimento della somma messa a bando - pari ad € 60.000 - mediante l'elaborazione di una graduatoria formulata tenendo conto del punteggio ottenuto dalla valutazione del progetto presentato.

Presentazione della domanda

Gli enti del terzo settore interessati ed in possesso dei requisiti dovranno compilare, sottoscrivere ed inviare il modello di domanda di partecipazione, il Progetto corrispondente alle finalità del presente avviso e il CV di presentazione dell'Ente via PEC: comune.novatemilane@legalmail.it entro i termini indicati dall'Avviso.

Alla Domanda di partecipazione devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** allegati i seguenti documenti:

- Il documento contenente il progetto gestionale (completo di piano finanziario) non deve superare le 4 facciate formato A4, con carattere font 12 Times New Roman e deve seguire lo schema descrittivo indicato al punto 10.
- Il CV di presentazione dell'Ente non deve superare le 2 facciate formato A4, con carattere font 12 Times New Roman



Da qualche tempo il Comune di Novate Milanese ha attivato un canale Youtube, una pagina Facebook e un canale Telegram che contribuiscono ad allargare l'orizzonte comunicativo e ad accrescere la prossimità con i cittadini.

Sul canale Youtube, ad esempio, oltre alle dirette streaming del Consiglio Comunale, vengono trasmesse numerose iniziative organizzate sul territorio.

Per poter usufruire di tutte le funzionalità offerte da Youtube, e da tutta la comunicazione video, è necessario incrementare il numero di iscritti al canale (al momento siamo già più di 700).

Per raggiungere il canale Youtube del Comune, potete inquadrare il QRcode qui sotto oppure accedere all'indirizzo <https://www.youtube.com/c/novatemilanese>, cliccando poi sul tasto rosso "iscriviti".

I QRcode riportati qui sotto vi condurranno anche alla pagina Facebook e al canale Telegram ufficiali del Comune.



ISCRIVITI



SEGUICI



GUARDAI



Attenzione alle fragilità e alle piccole manutenzioni



Entro la fine dell'anno dovranno essere impegnate le risorse residue derivanti dagli stanziamenti statali per l'emergenza Covid-19. È questa un'ulteriore occasione che testimonia l'attenzione che l'attuale Amministrazione, in linea con le ultime consiliature di centrosinistra, dedica alle situazioni più fragili della nostra cittadinanza. Le risorse, infatti, saranno destinate a finanziare interventi per rispondere ai bisogni delle persone più in difficoltà, con l'obiettivo di sostenere specifiche progettualità finalizzate a creare le condizioni per ripartire senza lasciare indietro nessuno. Tra le misure individuate, come Partito Democratico, abbiamo voluto assegnare una specifica priorità a tre interventi. Il primo, il sostegno agli affitti: ne beneficeranno i cittadini novatesi che hanno partecipato al bando regionale senza ricevere però il contributo; sostanzialmente si procederà a individuare i cittadini novatesi attraverso lo scorrimento della graduatoria regionale. Il secondo, relativo al sostegno alimentare e all'acquisto di beni di prima necessità, attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio (Caritas, Piccola Fraternità e San Vincenzo). Il terzo riguarda i progetti che saranno presentati dalle associazioni del territorio a favore dei disabili per garantirne il benessere psico fisico dell'utenza e superare la condizione di isolamento sociale aumentato con la pandemia. Ma l'intervento del Comune non si ferma qui:

saranno previsti buoni per la pratica sportiva dei minori, dei disabili (anche adulti) e dei giovani, nonché un contributo per i costi di locazione delle associazioni ospitate in immobili comunali.

Accanto alla doverosa focalizzazione sugli interventi per il sociale, sottolineiamo l'importanza di dedicare una puntuale e tempestiva attenzione alla cura e alla manutenzione degli spazi pubblici. Dai parchi – dove, peraltro, a breve saranno avviati i lavori per la riqualificazione dell'area giochi del Parco Ghezzi – alle strade (inclusi i percorsi ciclo-pedonali), dagli impianti di illuminazione all'arredo urbano: la qualità estetica e la piena fruibilità di tutti questi ambiti, anche attraverso l'implementazione del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono una condizione fondamentale per offrire ai cittadini la possibilità di riappropriarsi di spazi collettivi all'aperto, che durante questa fase di emergenza hanno davvero rappresentato una valvola di sfogo per il benessere delle persone.

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Riqualificazione del Palazzo Comunale



“Le idee, gli strumenti e i progetti che vogliono disegnare la Novate del futuro, saranno tanto più efficaci, quanto più le politiche del territorio sapranno soddisfare e assicurare una pari opportunità di crescita alle generazioni future. Guardare al futuro vuol dire mettere al centro delle politiche pubbliche un approccio che non inseguia il contingente, occorre quindi identificare obiettivi di sostenibilità e di sicurezza di lungo periodo”.

Questa premessa era parte integrante del Programma elettorale della coalizione di centrosinistra e ben si sposa con la necessaria riqualificazione del Palazzo Comunale, edificato alla metà degli anni '70.

Una scelta non più rinviabile causata dal progressivo degrado che l'infrastruttura ha subito in tutti questi lunghi anni, producendo evidenti problemi di sicurezza sia per i lavoratori che nell'edificio operano, sia per i cittadini che frequentano il Municipio per i diversi Servizi.

All'inizio dell'anno il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha provveduto ad emettere la nuova versione del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) prevedendo per il Palazzo Comunale misure di adeguamento e miglioramento al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Un impegno che si traduce per l'Amministrazione Comunale in un intervento particolarmente oneroso sia in termini

economici sia di logistica, dovendo – ovviamente - prevedere trasferimenti provvisori di uffici e personale.

Confidiamo che l'impegno dell'Amministrazione e degli Uffici preposti colgano la necessità prioritaria di mettere in sicurezza l'intero Palazzo in un lasso di tempo ragionevole, tenendo conto anche delle risorse economiche destinate, (... a tal proposito i fondi del Pnrr sono i benvenuti) rimandando nel tempo interventi necessari ma non prioritari, dando quindi precedenza ad altre opere più urgenti sul territorio. Riteniamo infatti doveroso portare a compimento impegni inseriti nel Programma elettorale del 2019 e in testa a queste priorità insistiamo sulla Palestra di via Prampolini, la riqualificazione e la pedonalizzazione di via Repubblica e l'attuazione del Piano della Sosta.

Gruppo Consiliare Bella Novate

Di nuovo, per non dimenticare



Guardando agli eventi più recenti, verrebbe da affermare che molti si sono già dimenticati di quanto è da poco accaduto e ancora non si è esaurito. C'è ancora qualcuno che si illude che si possa ritornare alla normalità di ieri, ma così non è. Una

nuova e diversa normalità ci aspetta e potrà essere solo quella che noi stessi sapremo costruire. Per questo dobbiamo fermarci a riflettere, informarci e divenire consapevoli del compito che ci attende. Rifiutando di cedere alle facili seduzioni di chi, alla ricerca di un facile ed illusorio consenso, semplificando per ignoranza e incapacità, riporta il tutto a tesi complottiste, tanto stupide quanto infantili, negando l'evidenza scientifica ed irridendo al ruolo della scienza stessa, vero ed indispensabile motore del progresso e della emancipazione umana. Per questo vogliamo riprendere la nostra riflessione. Ci siamo lasciati, a Luglio su queste stesse pagine, con un auspicio: che l'essere stati tutti quanti noi testimoni, e spesso anche vittime, dell'universale tragedia generata dalla pandemia, avrebbe potuto costituire l'occasione per una presa di coscienza collettiva circa le dirette responsabilità che l'uomo ha su quanto è avvenuto. Non solo relativamente alla pandemia ma anche agli effetti devastanti indotti dal cambiamento climatico. A conferma della manifesta fragilità ed inadeguatezza di un sistema economico-produttivo non più sostenibile, che si fonda

sul progressivo esaurimento delle risorse naturali non rinnovabili ed il conseguente inquinamento della terra e dell'atmosfera. Il tutto nel più totale disprezzo delle leggi della natura, cui sovrapponiamo le nostre leggi, ispirate da una inesauribile ingordigia di ricchezza e di potere. E la natura implacabile reagisce e si ribella. Inondazioni in Germania e nei Paesi Bassi, incendi negli Stati Uniti, in Canada, in Brasile, in Australia, siccità, invasioni di locuste e roditori. A tanta devastazione spesso s'aggiunge, per interesse ed ignoranza, l'operato dell'uomo che brucia foreste laddove dovrebbe piantare alberi. Questo lo scenario sanitario-politico-economico dell'ecosistema con, in aggiunta, i suoi riflessi sociali in termini di disuguaglianza. Tra continenti, tra stati, tra classi sociali. Un groviglio complesso da dipanare, ma con cui è indispensabile confrontarsi. Lo richiede l'etica e lo richiede la buona politica, che all'interesse di parte deve sempre e comunque anteporre il bene comune. Nel rispetto delle regole della democrazia e della Carta Costituzionale che se ne fa garante.

Gruppo Consiliare Memoria e Futuro

23

La pandemia ci ha lasciato in eredità una nuova stagione di scelte



Le tappe che ci stanno conducendo alla definizione del Bilancio 2022 portano al pettine alcuni nodi che riteniamo importante condividere con tutti i novatesi. Conclusa la fase dell'emergenza, l'onda lunga della pandemia sta mostrando i suoi effetti rispetto

a quelle che sono le opportunità, e i problemi, con cui l'Amministrazione deve confrontarsi nelle politiche di sviluppo del territorio, che più riguardano le visioni di lungo termine (le scelte che portano a delle trasformazioni durevoli della nostra città) e le risorse più significative (investimenti in opere pubbliche e entrate come oneri di urbanizzazione).

Da un lato abbiamo le opportunità. Le prospettive di risorse che si sono aperte con il PNRR impongono a chi ha la responsabilità di amministrare il dovere di andare oltre schematismi ed eredità acquisite. Le stesse tempistiche ristrette concesse da questa "finestra" del Piano Europeo richiedono una modalità nuova nell'affrontare i temi, individuare le idee, e soprattutto dimostrare concretezza e velocità nel predisporre gli strumenti (e quindi investire in progetti) per partecipare all'assegnazione delle risorse. Ci sono scelte che non possono più essere rinviate. Ci sono soprattutto vecchie convinzioni che necessitano di un reset coraggioso e inevitabile, senza più battaglie "di bandiera" o un continuo richiamo a programmi e idee ormai superate dagli eventi di un mondo che è cambiato. Le possibilità che una nuova

stagione di investimenti ci concede non possono essere sprecate, annacquate da obiezioni di piccolo cabotaggio o – peggio – lasciate nel cassetto per la preoccupazione di inseguire un consenso puramente virtuale.

Dall'altro abbiamo i problemi. L'incertezza complessiva e il rialzo dei costi delle materie prime ha generato negli operatori economici una fase di attesa. Uno stallone che riguarda, per esempio, il progetto della Città Sociale, che per Novate rappresenta un importante polmone di sviluppo e che quindi tiene in sospeso la possibilità di investimenti. Nell'attesa che questa fase di attesa si sblocchi, e che alcuni piani attuativi in itinere arrivino a conclusione, quel che ragionevolmente l'Amministrazione può fare è fare i conti con le risorse certe, procedere un passo alla volta con progetti davvero sostenibili, e soprattutto cogliere le opportunità che si aprono in maniera rapida ed efficace, guardando alle soluzioni anziché ai cavilli, e prendendo consapevolezza che non è il tempo della politica parlata, ma della politica del fare, delle competenze, delle capacità decisionali. Chi le ha le metta in campo.

Gruppo Consiliare Uniti e Solidali per Novate

Senza se e senza ma



Quando la violenza politica attacca i presidi ed i luoghi della Democrazia non ci possono essere tentennamenti. Gli attacchi contro la sede della CGIL debbono essere condannati senza indugi.

Nessuno può permettere che l'Italia ritorni ad un passato oscuro e doloroso.

Quanto accaduto deve portarci ad una riflessione molto più ampia e profonda.

Chiunque utilizzi la violenza come rivendicazione democratica è anti democratico sia che si collochi a destra od a sinistra; sia che lo faccia in nome di posizioni ideologiche nostalgiche di destra o che lo faccia in nome di progressiste ideologie di sinistra.

La lega condanna senza se e senza ma tutti gli atti violenti e anti democratici avvenuti in questi giorni e chiede a tutte le forze politiche novatesi di giungere all'approvazione di un ordine del giorno in consiglio che condanni tutti gli atti di violenza che vengono fatti in nome e per conto di una democrazia che se tale si vuole definire è una democrazia malata.

La violenza va condannata da qualunque parte essa provenga, così come debbono essere condannate tutte le strumentalizzazioni che su questi fatti vengono fatte

con il solo intento di perseguire una posizione di bieco vantaggio politico.

Gruppo Consiliare Lega

Novate Milanese è un territorio sicuro?



In questo numero vorremmo porre l'attenzione ad un tema che ci è molto caro: la sicurezza del nostro territorio.

Il poter vivere e muoversi in un contesto urbano senza paura e senza rischi in piena sicurezza può considerarsi parte dei diritti

fondamentali di ogni cittadino. La sicurezza è un valore chiave della convivenza civile.

Partendo da questi concetti ci siamo chiesti se il nostro territorio è davvero sicuro e quali possono essere gli interventi da attuare perché i cittadini percepiscano la presenza delle istituzioni e non si sentano in balia di situazioni incontrollate.

Vi sono fenomeni conosciuti come "area grigia di illegalità" quali accattonaggio, graffiti, truffe a domicilio, piccolo spaccio, problemi legati all'alcool e agli stupefacenti, furti in abitazione e su veicoli, atti di vandalismo su proprietà pubbliche, in particolare nei parchi cittadini, o su proprietà private. Queste attività, pur non apparendo particolarmente pericolose sono purtroppo tutte presenti nel nostro territorio e generano nei cittadini paura e comportamenti difensivi.

Di queste ultime settimane sono gli episodi accaduti all'interno del parco Ghezzi dove sono state vandalizzate decine di panchine, o il taglio delle gomme di tutte le auto parcheggiate in Via Baranzate. Dopo le ore 21 il nostro territorio appare, per alcuni versi, terra di nessuno dove i controlli non sono sufficienti.

Va effettuato un cambio di rotta rispetto all'attuale politica sulla sicurezza sia nel contesto urbano che in quello stradale. Ribadiamo la necessità di:

- **Implementazione degli impianti di videosorveglianza** e della manutenzione dello spazio pubblico come **manutenzione della sicurezza urbana** ad esempio migliorando l'illuminazione nei parchi o predisponendo foto-trappole che identifichino coloro che "spargono" rifiuti di ogni genere sul territorio della nostra città;
- **revisione dell'organizzazione e della formazione della Polizia Locale**, attraverso un progetto di riordino generale del settore della sicurezza con alcune proposte tra le quali quella dei vigili in bicicletta soprattutto nei parchi e nel centro della città;
- **educazione alla legalità** costruendo percorsi in collaborazione con le scuole del territorio.

Su questi temi vorremmo aprire un confronto tra tutte le forze, siano esse di maggioranza o di opposizione, e con tutte le istituzioni pubbliche, Sindaco ed Assessori, perché un territorio sicuro è patrimonio di tutti e renderebbe la nostra città "un posto ancor più bello per viverci". (cit.)

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Riceviamo e pubblichiamo

Gentile Direttore,

referimento: pagina 7 (del n.2 di Informazioni Municipali, luglio 2021 - ndr)

È per me doveroso chiederle, per una corretta informazione, di correggere la data di costruzione “della torre” (?) che non è il 1949! Io novatese di nascita, anno 1947, ho orgogliosamente partecipato alla sua costruzione!

Cordiali saluti,

Angelo Bernardo Maccalli

Gentile Sig. Maccalli,

riceviamo con piacere la sua lettera che sottolinea l'attenzione con la quale questo giornale viene letto dalle famiglie novatesi, mettendo altresì in luce l'affetto dei cittadini verso la storia del nostro territorio.

La sua sollecitazione ci ha indotti ad effettuare una ricerca nell'archivio comunale che ci ha permesso di risalire alla pratica edilizia di quella che abbiamo chiamato “torre piezometrica” ma che agli atti è definito come “serbatoio pensile”. Le carte Le danno ragione: abbiamo erroneamente scritto che il manufatto, abbattuto lo scorso maggio, risaliva al 1949 mentre la pratica edilizia (la numero 37) ci ha rivelato essere del 1968.

La ricerca documentale ha anche portato in luce altre “piccole” curiosità in merito al “serbatoio pensile” che siamo sicuri possano essere d'interesse per tutti coloro che, come Lei, in qualche modo hanno un legame particolare con quella struttura o per tutti quanti amano i dettagli storici e le curiosità della Novate del passato: la sua costruzione è stata deliberata dalla Commissione Edilizia Comunale il 5 aprile 1968 e la sua realizzazione fu affidata ad una società novatese che aveva sede in via Stelvio, la Ricci Giampietro Lavori Edili.

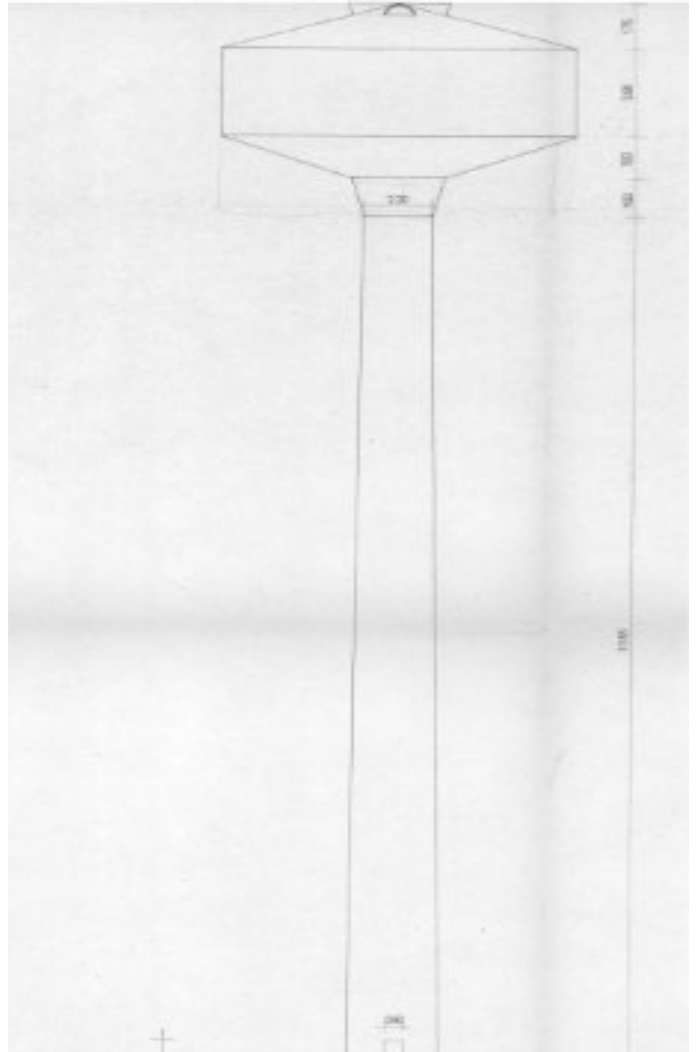
Le carte ingiallite dal tempo rivelano anche che la sua altezza era di 42,50 metri e la larghezza massima di 11 metri e 40 centimetri, mentre la capacità totale del serbatoio – interamente realizzato in cemento armato – era di 300 metri cubi.

La ringraziamo per la sua curiosità e la richiesta di precisazione che ci ha consentito di scoprire qualcosa in più della storia industriale della nostra città.

Il Direttore e la Segreteria di Redazione

A destra:

particolare del progetto originale del serbatoio pensile



25

Colonnine di ricarica

Da circa un anno ho acquistato un autoveicolo alimentato esclusivamente ad energia elettrica. Fortunatamente posso ricaricarlo nella mia autorimessa privata senza dover utilizzare le colonnine di ricarica di terzi fornitori. Colonnine? Quali colonnine?

Il nostro comune dispone solo di una colonnina A2a ad uso esclusivo del servizio car sharing E-vai installata davanti alla sede del Comune. Recentemente un grande supermercato, di nuova apertura, ne ha installata una nel proprio parcheggio clienti; si trova al confine di Novate e non può essere considerata di pubblico utilizzo. Avevo già sollecitato gli uffici Comunali circa un anno fa su tema, cos'è cambiato? Nulla.

In comuni limitrofi le colonnine di vari fornitori come EnelX o Be Charge, sono svariate.

Questa estate ho soggiornato in un piccolo comune ligure e ho potuto constatare che ne avevano installate addirittura due. 1000 abitanti 2 colonnine.

Conosco molte persone che non potendo ricaricare un veicolo elettrico nella propria autorimessa, escludono a prescindere l'acquisto di un veicolo green. E' un vero peccato. Proviamo a correre non a rincorrere!!

Maselli Matteo

Grazie dottor Pirovano

Alla fine di giugno il dr. Emilio Pirovano, dopo più di 40 anni di servizio, è andato in pensione e ha cessato la sua attività ambulatoriale.

Crediamo di poter asserire che il dr. Pirovano sia stato un ottimo medico.

Ha sempre dimostrato attenzione verso noi, suoi pazienti, non limitandosi a prescrivere medicine ma motivando le cause delle malattie.

Ne abbiamo apprezzato la competenza professionale, necessaria per un'esatta valutazione del quadro clinico.

Senza timore di cadere nella retorica delle frasi fatte, riteniamo che abbia esercitato la sua professione di medico di base come una "missione", per la sua disponibilità e capacità di stabilire un rapporto umano tra medico e paziente, preoccupandosi della totalità dei suoi bisogni e delle sue esigenze.

Nella certezza di interpretare anche il pensiero di molti altri suoi pazienti, desideriamo ringraziarlo sentitamente con la dovuta riconoscenza che merita.

**Giampio Cazzaniga e famiglia
Lorenzo Guzzeloni e famiglia**

L'Università della Terza Età di Novate - U.T.E. 2021-2022

Riparte U.T.E., Associazione di Promozione Sociale, con un nuovo anno ricco di 34 corsi e 20 singole conferenze, tenuti da docenti e relatori volontari. In più, si riparte con un nuovo sito web www.utegroane.it ricco di informazioni e contenuti, tra i quali il Libretto Corsi 2021-2022, scaricabile.

L'attuale situazione sanitaria non ci consente di tornare negli Istituti Scolastici per lo svolgimento di lezioni in presenza. Ripartiamo quindi da remoto con lezioni in videoconferenza, forti della positiva esperienza dello scorso anno. L'iscrizione, a partire dal 4 ottobre, è aperta a tutte le persone interessate e il costo è di 30,00 euro, senza limite nel numero di corsi scelti. A completamento dei corsi verranno proposte uscite didattiche.

Contemporaneamente lavoreremo per il reperimento di aule per tornare in presenza dal febbraio 2022. Per ulteriori informazioni: segreteria@utegroane.it; novate-sgr@utegroane.it

Vi aspettiamo!

Il Presidente e la Segreteria di UTE

In memoria del giudice Paolo Borsellino vittima di Cosa Nostra

Il 19/07/2021 ricorre il 29° anniversario dell'uccisione di Borsellino e della scorta: un ricordo indelebile per i siciliani e tutti gli italiani onesti. Molto toccanti le scene dei filmati e della fiction sulla storia umana e professionale di un Uomo carismatico che, come l'amico fraterno e collega Giovanni Falcone, ha dato il massimo per l'Italia migliore. Nel suo discorso per la commemorazione di Falcone, si rivolge soprattutto ai giovani perché dimostrino senso etico e civico (valori che a mio avviso la Sicilia ereditò dall'antica Magna Grecia). Dalle parole del fratello Salvatore che ne definisce il sacrificio "imitazione di Cristo" si evince la testimonianza cristiana di Paolo che realizza il Testamento morale di Giovanni "Credo che occorra compiere il proprio dovere fino in fondo qualunque sia il sacrificio da sopportare" ("Si può benissimo avere una mentalità mafiosa senza necessariamente essere un criminale" - "Cose di Cosa Nostra"): una sorta di Manifesto che li avvicina alla spiritualità di un altro giudice eroe: Rosario Livatino (Canicattì (AG) 3/10/1952 – Agrigento 21/09/90) freddato dalla Stidda per la sua integrità professionale.

Anche Borsellino ha lasciato una sorta di Testamento: la risposta incompiuta scritta la mattina del giorno della strage ad una professoressa di un liceo padovano. Insieme al rammarico per l'indifferenza della propria generazione nei confronti della mafia Borsellino esprime fiducia nell'impegno delle nuove generazioni.

Rita Blasioli

Una proposta per dedicare una piazzetta a...un gesto di riconoscenza

Spett.le Redazione,

Sono una cittadina novatese e, tutti i giorni, prendo un caffè in compagnia, nella piazzetta antistante il Gesiö.

Avendo noi notato che non esiste una targa riportante il nome della piazza, si è pensato di dedicarla ad un gesto di riconoscenza.

È una piazzetta un po' retro', ha avuto le sue mostre d'arte, ricorda certi dipinti degli impressionisti, et voilà....si potrebbe intitolare ai GIOVANI ARTISTI NOVATESI, come gesto di gratitudine ed affetto per Stefania Galli e il suo team, e per tutti quei bambini e ragazzi che, sotto il sole cocente dell'estate, con tenacia, pazienza e passione, ingentiliscono i nostri muri, danno nuova vita alle panchine e fanno sorridere centraline grigie e paracarri gialli....

Non si può negare che la loro opera renda Novate più suggestiva, distinta da tanti paesi anonimi dell'hinterland.

Anna Zampini

NIDIA OdV: cerchiamo volontari! #sonoanchegattinostri

Conoscete **NIDIA O.d.V.**, l'associazione che si occupa dei gatti in difficoltà sul territorio Novatese. Cerchiamo di spiegarvi in cosa è impegnata tramite i Social, gli eventi, gli articoli di giornale e altro, ma vorremmo qui, nuovamente, ribadire il ruolo di **NIDIA O.d.V.** a Novate: è sempre pronta ad accorrere ad ogni richiesta di aiuto per smarrimento di gatti, per segnalazione di randagi feriti o di gatte incinte, di gatti abbandonati, di persone anziane sole che non possono più sostenere l'amico animale unica loro compagnia...ma ci occupiamo anche ogni giorno delle centinaia di gatti delle colonie feline sul territorio che devono essere accuditi, curati e sterilizzati. E poi c'è **l'OASI Felina NIDIA**, l'innovativo progetto pilota in fase di realizzazione, che ospiterà gatti fragili e anziani che non possono più vivere in colonia o gatti i cui proprietari sono deceduti o impossibilitati a tenerli. Pilota perché l'oasi non solo ospiterà gatti, ma promuoverà anche attività adatte a persone anziane, con disabilità e allievi delle scuole locali.

Ora siamo noi a chiedere un aiuto a voi! Siamo troppo poche per far fronte alle molteplici attività e abbiamo urgentemente bisogno di nuovi volontari!

Chi ama la natura, gli animali, i gatti e ha un po' di tempo da dedicarci è invitato a contattarci e sarà il benvenuto! Scriveteci a volontari@nidiaodv.org

Seguiteci su Facebook [@nidiaodv](https://www.facebook.com/nidiaodv) o visitate il sito www.nidiaodv.org

Per donazioni **IBAN** IT26W0503433000000000015376 **Paypal**: nidiaodv@gmail.com

Oriana Bove, presidente dell'Associazione NIDIA O.d.V

TEMPO VACANZA 2021

Un'estate ricca di arte e sport. Otto settimane di atletica, basket, karate, danza e pilates, alternate ai laboratori di acquerello, fumetto, street art, murale, falegnameria e scultura.

Dal 2017 il tempo vacanza di IRENIA è l'occasione per realizzare murales con i bambini, coinvolgendoli dai più piccoli ai più grandi in una staffetta pittorica. Di settimana in settimana ci si passa il pennello come un testimone, per dar vita ai dipinti che potete ammirare per Novate.

Ognuno lascia un segno in base all'età, all'altezza, all'esperienza.

La passione che ci anima è volta a contribuire ad un'educazione alla bellezza, questo crediamo sia il valore aggiunto dei murales che realizziamo.

Quest'anno ne abbiamo dipinti quattro: "Una fantastica quotidianità" Murale alla casa della Tim, ingresso parco Ghezzi. Travolti da uno tsunami, grazie alla fantasia ritroviamo la capacità di reagire e continuare a sognare; "Il pozzo delle stagioni", un vero pozzo in zona Polì, dove sono dipinte le 4 stagioni con piante e uccelli presenti nei nostri parchi; "Il vicolo dei gatti", gatti giganti su un muro già pieno di graffiti, un contrasto artistico molto interessante; "Movimento a colori", murale realizzato per la sede della Polisportiva.



27



Un grazie a Paola Morich, presidente della Polisportiva, e a Monica Dal Pozzo, responsabile del Settore Sport e Istruzione, per aver appoggiato l'idea di una collaborazione.

Infine un grazie a tutti i cittadini per i numerosissimi apprezzamenti.

Stefania Galli

Calendario farmacie di turno

Novembre - Dicembre 2021

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Lunedì 1/11	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Sabato 6/11	Comunale 1 - Garbagnate	Via Rimembranze, 16
Domenica 7/11	Madonna in C. - Bollate	Via I. Svevo
Sabato 13/11	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 14/11	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Sabato 20/11	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 21/11	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Sabato 27/11	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Domenica 28/11	San Francesco - Bollate	P.za S. Francesco, 13
Sabato 4/12	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 5/12	Stelvio - Novate	Via Stelvio, 9
Mercoledì 8/12	Raineri - Garbagnate	Via Villoresi, 2
Sabato 11/12	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Domenica 12/12	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Sabato 18/12	Comunale 2 - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 19/12	Comunale 3 - Garbagnate	Via I Maggio, 6/E
Sabato 25/12	Centrale - Bollate	Via Repubblica, 87
Domenica 26/12	Farm. Baranzate - Baranzate	Via Milano, 242

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito **www.ats-milano.it** o contattare Pronto Farmacia al 800 801 185.

Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.

INFORMAZIONI
MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

LEGGICI ONLINE



INQUADRAMI

Bernardi

Via Repubblica, 75
Novate Milanese
Tel. 02/3541501

Comunale 1

Via Matteotti, 7/9
Novate Milanese
Tel. 02/3544273

Comunale 2

Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli
Novate Milanese
Tel. 02/33200302

D'Ambrosio

Via Baranzate, 45
Novate Milanese
Tel. 02/3561661

PharmaNovate

Via Polveriera, 29
Novate Milanese
Tel. 02/45377263

Stelvio

Via Stelvio, 9
Novate Milanese
Tel. 02/3543785

Inquadrando il codice QR indicato qui a lato è possibile collegarsi con il sito **www.farmacia-aperta.eu**, gestito da Federfarma Lombardia.

